

Un omaggio al fondatore

Rinasce il Museo Etno Antropologico della terra di Zabut "Vito Gandolfo"

Verso la fine degli anni Settanta in Sicilia si verifica un mutamento di attenzione riguardo i beni culturali e la novità fa registrare un cambiamento di interesse verso i beni etno-antropologici.

Emergono le condizioni per poter fissare tutta una cultura, che è ancora possibile recuperare.

Questa è una memorabile occasione per la Sicilia, per recuperare la propria memoria storica.

A Sambuca questa occasione è colta dalla Pro-Loco Adragna - Carboj, che realizza il "Museo Etno - Antropologico della Terra di Zabut", in

collaborazione con il Comune, la direzione scientifica del Servizio Museografico della Facoltà di Lettere dell'Università di Palermo e la partecipazione della SOAT di Menfi dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura e Foreste.

I presupposti sono individuati nell'appassionato invito di Vito Gandolfo, Presidente della Pro-Loco, rivolto ai sambucesi, per collaborare alla raccolta degli attrezzi agricoli e pastorali tradizionali. Il consistente patrimonio di oggetti, fornito e donato dalle famiglie di agricoltori e pastori, diviene essenziale per la concretizzazione del "Museo Etno - Antropologico della Terra di Zabut", istituito, come sezione del "Museo della Città", con delibera n. 26 dell'1/02/1985, dalla G.M. presieduta da Alfonso Di Giovanna.

Il Comune rende disponibili gli ambienti rustici del piano terra di Palazzo Panitteri. Intervengono attivamente Giovanni Ricca, che aveva operato in ambito locale per l'attuazione del progetto regionale "Censimento dei beni etno-antropologici", e Lillo Lo Cicero, dell'ufficio comunale di promozione cultura e turismo.

L'inaugurazione avviene il 9 marzo 1985.

Poi, varie vicende, tra cui il trasferimento del museo in locali non idonei, allentano l'interesse dei visitatori e fanno decadere la rilevanza di una struttura significativa, che aveva avuto parte considerevole nel far annoverare Sambuca "Città di Cultura".

L'attuale Sindaco Martino Maggio e l'Assessore a BB. CC. Enzo Sagona si adoperano per rivalutare il "Museo Etno - Antropologico della Terra di Zabut", con allestimento in locali comunali appositamente recuperati, e la G. M., con delibera n. 11 del 6/06/2008, approva il progetto e la relazione illustrativa per l'ambientazione didattica, predisposti dal Capo Area Cultura, e con la partecipazione dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, Servizi allo Sviluppo. I lavori di realizzazione dell'ambientazione didattica vengono affidati alla Cooperativa "La Chabuca" di Giuseppe Stabile.

L'ambientazione didattica del "Museo Etno-Antropologico della Terra di Zabut" privilegia i cicli produttivi tradizionali del frumento e del latte, ricomponendo nella sequenza temporale lo svolgersi delle diverse fasi lavorative; procedendo alla collocazione degli attrezzi in modo realistico, corredati da pannelli didattici e illustrazioni fotografiche, indicando gli oggetti con cartellini identificativi e proponendo schede esplicative dei singoli pezzi inseriti nel contesto produttivo. L'ambientazione rende percepibile il ciclo produttivo e gli articolati rapporti sociali, economici e culturali passati, di cui occorre che i giovani ne prendano coscienza per un sereno presente e un fiducioso futuro.



Il Lions pro Tanzania

Un concerto per "far sorridere i bambini"

Il Club Sambuca Belice si mobilita per la Tanzania. L'incasso di un concerto di musica leggera è stato devoluto in favore dei bambini della Tanzania dove opera l'Associazione di Volontariato Onlus "Basta poco per farli sorridere", fondata da Rino Marinello, medico del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Sciacca. Sulla ribalta del teatro l'Ida, il gruppo Sixtyfive-Seventyfive. Marinello, negli intermezzi musicali, ha parlato della sua esperienza umanitaria in Africa dove, da anni, si prodiga per la popolazione di quel Paese. È stato proiettato anche un cortometraggio sulla realtà della Tanzania ed è stato consegnato un riconoscimento a due giovani studenti della scuola media inferiore degli Istituti Comprensivi "Fra Felice" di Sambuca e "Giuseppe Tomasi" di S. Margherita.

I loro elaborati sono stati selezionati per il livello distrettuale del concorso "Un poster per la Pace" indetto dai Lions.

G. M.



Fiori d'Arancio

Il 27 luglio, nella Chiesa S. Filippo e Giacomo di S. Filippo del Mela, si sono uniti in matrimonio Monica Maio e Lino Di Verde. Il matrimonio ha coronato un sogno d'amore unendo per sempre i giovani sposi. A celebrare il rito nuziale un giovane francescano che ha coinvolto la gremitissima chiesa. Lino e Monica hanno ringraziato parenti ed amici presso "L'antica Filanda" di Caprileone. Auguri agli sposi e alla famiglia tutta da parte della redazione del mensile.

sacesceramiche

pavimenti rivestimenti
pietre naturali parquet arredobagno
materiali per l'edilizia

Showroom - Via F. Crispi 50 - tel 0925.942293
Edilizia - C.da Casabianca SP 70 - tel 0925.942709 - Sambuca di Sicilia

B.N.AUTO
AUTO NUOVE E USATE
MULTIMARCHE
di Annalino Di Corrado
Cell 338 9106529 - 339 1823461
Tel. 0925 33429
Via Vecchio Centro - Comp. 24, U. 2
SANTA MARGHERITA DI BELICE

BAR - TRATTORIA
Dolce Risveglio
di
Alessandro Di Mino
CELL 329 3443649
SAMBUCA DI SICILIA

IMPRESA EDILE ARTIGIANA



**MURARIA
COSTRUZIONI**
di D'ANNA GIUSEPPE & C.

Cell. 338 2230788 - Cell. 339 3456359
C.da Casabianca - Sambuca di Sicilia